spettacoli

SI APRE GIOVEDI' LA RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Nel segno della polemica il XII Festival di Cannes

La dodicesima edizione del Festival cinematografico di Cannes, che si inaugura giovedì 30 [illegible] *sotto il segno di De Gaulle* [illegible] *dall'apertura.*

La commissione di selezione francese [illegible] *André Malraux,* [illegible] *scrittore famoso, oggi* [illegible] *gollista e ministro della cultura.* [illegible]

Del resto [illegible] *non è nuovo a queste esperienze. E' ancora vivo il ricordo di un pomeriggio di tre anni fa quando* [illegible] *impressionante* [illegible] *(Notte e nebbia)* [illegible] *ufficialmente* [illegible] *Festival* [illegible]

Prima di andare in [illegible]

[illegible] *Nella seconda* [illegible] *con Anna Magnani* [illegible]

Le nostre speranze sono dunque concentrate su Renato Castellani che [illegible] *Palma d'Oro con Due soldi di speranza. Chi* [illegible] *più zelante assertore della* [illegible] *Castellani* [illegible] *neorealista italiano? Un critico clericale, Gian Luigi Rondi. Questo critico che scrive indifferentemente sul Tempo, sui giornali dell'industria e sulle riviste dei* [illegible] *e che in Francia* [illegible] *della Legion d'Onore* [illegible]

peccato mortale ha commesso, povero Castellani?

[illegible] *Rotunda «Il titolo (Nel* [illegible] *polemico, potrebbe* [illegible] *Rossellini* [illegible] *Pio XII* [illegible] *Quando si crede che tutto è inferno, non* [illegible] *mai nessuno a vedere il paradiso».*

Questo «grido di dolore» e [illegible]

C. C.

Bellezze di stagione: a sinistra Rita Cadillac, diva francese dello «striptease», giunta a Milano per partecipare a una serie di spettacoli teatrali, fuori del lavoro considerando l'incerta primavera italiana la bionda Rita si tiene ben coperta. A destra Adrienne Corri, attrice inglese dai fiammanti capelli rossi, evidentemente timorosa del freddo compie una prima timida prova in vista dei bagni estivi

HA VINTO CON «POSTINO INNAMORATO»

Narciso Parigi "portalettere,, s'afferma al Festival di Velletri

Un polemico intervento di Ruccione — Un festival caratterizzato dalla bellezza delle cantanti — Successo di Narciso Parigi come stornellatore

VELLETRI 25 — A tarda sera sono stati resi noti i risultati del Festival. Il primo premio è andato a *Postino innamorato* [illegible] di Narciso Parigi [illegible] Irene D'Areni [illegible] Nunzio Gallo [illegible]

[illegible] Ruccione [illegible] Velletri [illegible]

Narciso Parigi, Nunzio Gallo e Irene D'Areni al Festival di Velletri

[illegible]

a. g.

Corriere radio-TV

Parte Gassman, arriva Chiari

Iniziato con la [illegible] *Walter Chiari* [illegible]

[illegible]

Vice

Abbiamo visto...

[illegible]

Notizie in breve

[illegible]

...vedremo in settimana

Domani, sera, ripresa dal teatrino della Cometa in Roma per «Le trame deluse» di Domenico Cimarosa [illegible] Tino Carraro, Tino Bianchi, Ottavio Fanfani, Alberto Lionello, Adriana Innocenti e Vittoria Martello.

IL FILM DELLA SETTIMANA

Nove Oscar per nulla

Nove statuette dell'Oscar non sono state sufficienti a imporre all'attenzione critica *Gigi*, la commedia musicale diretta da Vincent Minelli, e interpretata da Leslie Caron, Louis Gurdan, e Maurice Chevalier. La critica italiana è stata pressoché unanime nel respingere il film, e nella stroncatura ci ha messo anzi un pizzico di veleno, animosità propria di chi si sente truffato. Il risentimento era rivolto, infatti, contro la giuria dell'Oscar per avere garantito con la sua autorità un prodotto dozzinale. Ma questo l'equivoco. Perché credere ancora all'Oscar? Perché illudersi che Hollywood possa permettersi il lusso di un gesto disinteressato? L'oscar è il premio dell'industria cinematografica americana, e serve a indicare una linea di produzione: non la linea per produrre i migliori film, ma la linea per produrre i film che garantiscano il reddito più alto al capitale impiegato. La giuria dell'Oscar può, perciò, sbagliare solo in questo ambito, sopravvalutando la portata commerciale del film. Il problema del valore artistico dell'opera cinematografica le è estraneo. Non per cattiveria, ma per destinazione.

Di fronte a *Gigi* (che dovrebbe essere spumante, e invece è gazzosa, che dovrebbe rallegrare e invece immusonisce), può venire il dubbio che i giudici dell'Oscar abbiano sbagliato proprio sul loro terreno. Ma qui valgono altre considerazioni:

1) che certi prodotti bisogna imporli sul mercato con un grande battage pubblicitario, specialmente se Hollywood ha deciso di puntare sulla commedia musicale contro la concorrenza televisiva;

2) che la giuria dell'Oscar nello scegliere i suoi film-modello tiene presente, soprattutto, i gusti del pubblico americano, per quello europeo — che è, cinematograficamente parlando, un pubblico coloniale — provvederanno le case di distribuzione a imporre il prodotto nel momento in cui il mercato è più ricettivo.

A proposito di gusti del pubblico, e di linea produttiva, può essere utile un dato fornito dalle riviste specializzate americane: il film che l'anno scorso ha realizzato il più alto incasso negli Stati Uniti (senza avere ancora ultimato il suo ciclo di sfruttamento) è *South Pacific*, un film che in Italia, nonostante la sua apparecchiatura mastodontica, non ha tenuto cartello neppure tra Natale e S. Stefano. E' che da noi la commedia musicale che arriva sullo schermo già vecchia e stanca per la lunga stagione che ha avuto sul palcoscenico, quando si chiamava più bonariamente «operetta». Oggi la commedia musicale — sempre sui palcoscenici europei — ha altri esiti. Dalla contaminazione di parola e musica sta nascendo un genere nuovo di teatro, un teatro di satira e di polemica, che ha avuto in Bertolt Brecht un geniale maestro: un genere che, molto annacquato, arriva fino a *Irma la dolce*. Un genere proibito per Hollywood, il cui olfatto (bisogna riconoscerlo) sa scoprire a miglia di distanza l'odore dello zolfo.

ENZO MUZII

DISCHI

LA VITA DI ARMSTRONG

Già pubblicata da parecchio tempo in America è giunta anche in Italia la famosa autobiografia musicale di Louis Armstrong che in quattro dischi microsolco racconta — con le parole e con la musica — la sua vita illustrandola con esempi musicali tratti dal repertorio che dagli inizi a oggi egli ha eseguito. Un documento testimone di un tempo e di un costume che non hanno riscontro in nessun altro musicista jazz.

TOPSY

Dal film «I peccatori in blue jeans», la orchestra di Ted Heath — un complesso inglese che pur non dedicandosi esclusivamente alla musica jazz da sempre alle sue interpretazioni uno stile non del tutto commerciale — presenta il motivo, anzi uno dei motivi che fanno da sfondo musicale.

Si tratta del famoso «Topsy» una composizione di Cozy Cole che anche nella interpretazione di Ted Heath conserva il suo fascino. La incisione è su un 45 giri (Decca F 11095 Lire 690) da poco in commercio.

JUKE BOX

I go ape (Sedaka), Susie Darlin (Robin Luke) Tom Dooley (Trio Kingston) Diana (Paul Anka) Smoke gets in yours eyes (Platters e Billy Ward).

Continua l'importazione degli stranieri, oltre che nel calcio, anche nel cinema italiano. Tra i più recenti acquisti destinati ai nostri schermi è Sullivan Didi, nata a Calcutta da genitori irlandesi. Ha preso parte a «Psicanalista per signora» con Fernandel

UN TRATTAMENTO PER DISSOLVERE IL TARTARO E LA NICOTINA

UN NUOVO PRODOTTO PER SBIANCARE I DENTI

Il TEELAK, il nuovo prodotto per ridonare ai denti la loro bianchezza originale, ha incontrato sia da parte del consumatore che da parte del dentista un'accoglienza senza precedenti.

Il TEELAK non è un vero e proprio dentifricio, simile ai numerosi oggi in commercio, ma una pasta detergente assolutamente innocua che riesce a sbiancare anche i denti più irriducibilmente macchiati. Esso va usato come un normale dentifricio con l'accortezza di adoperare lo spazzolino asciutto, dato che il volume d'acqua in esso contenuto è calcolato per l'impiego a secco.

Il TEELAK è il risultato di lunghi studi ed esperimenti e contiene sostanze — assolutamente innocue — dissolventi del tartaro che si depone sui denti e, in conseguenza, il catrame di tabacco (nicotina).

Il TEELAK non sviluppa schiuma in quanto non contiene prodotti di saponificazione che non apportano vantaggi sensibili agli effetti della pulitura dei denti.

Il TEELAK è venduto in Italia nelle migliori farmacie e profumerie ad un prezzo equivalente a quello di un buon dentifricio.

vinto rapidamente ogni dolore

se avete mal di capo e di denti
se soffrite di nevralgie
prendete un VERDAL
avrete un immediato sollievo
e starete subito meglio

contro ogni dolore

verdal

L'ANTIDOLORE

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi [illegible] Facilitazioni pagamento [illegible] Napoli

A.A. ARTIGIANI [illegible] FACILITAZIONI [illegible] Napoli

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti, possidenti - AUTOSOVVENZIONI [illegible] PIAZZA COLA RIENZO [illegible]

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

AUTOMOBILISTI! ACCESSORI AUTO [illegible]

5) VARII L. 12

ASTROLOGO [illegible]

7) OCCASIONI L. 12

KANAK KANAK [illegible]

MACCHINE MAGLIERIA [illegible]

10) LEZIONI COLLEGI L. 12

GRATUITAMENTE [illegible]

STENODATTILOGRAFIA [illegible]

11) ALBERGHI VILLEG. L. 12

ALBERGO VIOLA [illegible]

AL MARE [illegible]

ARPINA [illegible]

BELLARIA [illegible]

BELLARIA - Pensione [illegible]

BELLARIA - Pensione VILLA [illegible] LAURA - Via [illegible] OTTIMO TRATTAMENTO - Cucina Romagnola - PREZZI ECONOMICI - [illegible]

CESENATICO - Pensione [illegible]

NELLE VOSTRE GITE [illegible]

PENSIONE ARCANGELI [illegible]

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA [illegible]

RICCIONE [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

S. GIULIANO MARE [illegible]

S. GIULIANO MARE [illegible]

ARTIGIANATO L. 6

LUCIDATORE [illegible]

MARGARINA

Gradina

Ciò che conta è la qualità: questo è il marchio di

Gradina

la margarina di valore

Chiedete Gradina e controllate che sia proprio margarina

Gradina